



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



[Parrocchia della Cattedrale di Treviso](#)



9 - 16 agosto – XIX Settimana del tempo ordinario

XIX del Tempo ordinario A

1Re 19,9a.11-13a; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33

Matteo 14,22-33

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

Gesù «costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva». Gli apostoli, non badano al pericolo: hanno ancora il cuore pieno di entusiasmo per la folla sfamata con successo (cf. vangelo di domenica scorsa). Eppure, proprio come nella vita, capita che arrivino i momenti in cui il vento non è favorevole. Le tempeste accadono. Allora ci agitiamo, perdiamo la speranza. Invochiamo il Signore, ma sembra assente. Infatti, Gesù non arriva subito a soccorrere i suoi amici: arriva solo alla fine della notte! Sei talmente convinto di essere stato abbandonato, che fai fatica a credere che Dio abbia trovato un modo per raggiungerti.

Nel caso dei discepoli poi si tratta di un modo inusuale e sorprendente: Gesù li raggiunge camminando sulle acque. E se le acque sono simbolo di morte, perché ci possono sempre far sprofondare nell'abisso, Colui che cammina sulle acque non può che essere Colui che ha vinto la morte, cioè il Risorto.

A quel punto, la cosa più importante non è che la tempesta finisca, ma avere la certezza che Dio non si è dimenticato di me. Per questo Pietro non pensa a tirare Gesù nella barca o a chiedergli di fermare la tempesta, ma vuole andare verso Gesù, vuole rinnovare la sua fede in lui. E fino a quando mantiene il suo sguardo fisso su Gesù riesce a camminare sulle acque della morte, ma nel momento in cui distoglie lo sguardo da Gesù e lo riporta sui suoi limiti personali, sulla forza del vento e sulla

sua povera umanità, non può che sprofondare! Ma proprio mentre sprofonda sotto il peso dei suoi limiti, sperimenta anche che c'è una mano che lo afferra e lo tira fuori dalle acque infide della morte.

MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 9 XIX Tempo ordinario	9.00 10.00 (a S. Martino) <i>def. Moretti Evelina</i> 10.30 12.00 19.00
Lun. 10 <i>S. Lorenzo</i>	7.30 10.00 <i>def. Gasparina Presotto</i>
Mart. 11 <i>S. Chiara</i>	7.30 <i>def. te Maria, Claudia e Caterina</i> 10.00 <i>def. Enrico</i>
Merc. 12	7.30 10.00
Giov. 13	7.30 10.00
Ven. 14 <i>S. Massimiliano Kolbe</i>	7.30 10.00 <i>def. Mariarosa</i>
Ven. 15 ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 19.00
Domenica 16 XX Tempo ordinario	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 19.00

DON PAOLO PARTE... NOMINATO PARROCO

Come annunciato domenica scorsa, don Paolo Slompo, finora vicario parrocchiale della Cattedrale e di S. Martino, collaboratore per la pastorale giovanile della città, soprattutto direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile, è stato nominato parroco delle parrocchie di Casale sul Sile e Bonisiolo.

Lascerà le nostre parrocchie a fine settembre. Avremo così modo di esprimergli gratitudine e di salutarlo fraternamente.

